

“Non asfaltate il pavè, è la storia della città”

Pubblicato: Martedì 10 Settembre 2013



A Milano spesso automobilisti e ciclisti maledicono il pavè, quello milanesissimo fatto di grandi lastroni di pietra, più che di cubetti di porfido. Eppure **c'è chi quel pavè lo ama e lo vorrebbe risistemato, così che sia sicuro (se non proprio comodo) anche per auto e due ruote**: «Le pavimentazioni storiche vanno sistemate e rese sicure per pedoni, ciclisti e motociclisti», scrivono quelli della [pagina facebook "No Asfalto"](#), nata per contrastare i progetti di asfaltatura che il Comune ha all'ordine del giorno per alcune vie della città (nella foto, piazzale Baracca ai giorni nostri, ma ritratto in versione "d'altri tempi"). **«No Asfalto chiede che il pavè venga sistemato e non asfaltato»**. «L'Italia – si legge nella descrizione del gruppo Facebook, che ha raccolto quasi 1000 adesioni – è un paese pieno di storia ed arte. Le pavimentazioni storiche vanno mantenute e non asfaltate cancellando la storia della città. Una corretta e normale manutenzione, può permetterci di avere città belle con pavimentazioni in pietra così come sempre è stato e come in tutte le città europee. **La scusa della manutenzione cara non si regge, basti pensare alle continue spese per riasfaltare e la durata massima di 1 o 2 anni**. Per la sicurezza stradale, è sufficiente una normale manutenzione. Oltretutto, le pavimentazioni in pietra inducono ad una maggior prudenza e quindi a moderare la velocità». Una spiegazione, quest'ultima, che è anche in linea con gli obiettivi sulla sicurezza stradale che la giunta Pisapia ha per Milano, si fa notare in qualche commento. La mobilitazione poi non è solo strettamente milanese: tra tante foto meneghine, compare anche uno scatto di una **piazza di Molfetta, in Puglia, dove il secolare basolato dai colori caldi ha lasciato il posto di recente ad una colata di asfalto nero**, intorno alle mura in pietra della cattedrale.

Leggi anche: Segnalaci le strade lastricate più belle o bisognose d'intervento in provincia di Varese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

